



F.I. N° 002 / 2015

Foglio Informativo

# GRSNM



Siamo su:

[www.grsnm.it](http://www.grsnm.it)

facebook  
visita la nostra pagina



Di Giorgio Laconi IZ3KVD SRW # 001

**A** Carnevale ogni scherzo vale.....

Quando Antonello IN3YGW mi disse, "dai che iniziamo a lavorare sul secondo numero del nostro Foglio Informativo" poco ci mancò che mi mettessi a ridere a scuarciagola, ma mi limitai a rispondergli semplicemente ed in tono piuttosto allegro, vabbè siamo a Carnevale e quindi ogni scherzo vale.....

Mai e poi mai ovviamente mi sarebbe passata per la testa a dover lavorare su un nuovo numero a poco più di un mese dall'uscita dell'altro numero, non che il tempo mi manchi vista la mia prolungata assenza dal mondo lavorativo. Ma semplicemente per la

mancanza di fantasia e di contenuti.. Invece ripensandoci bene decido e decidiamo con Antonello di darci dentro in questa nuova e grande avventura. Galeotto il notevole impegno dei nostri Soci della Sezione di Alghero che a sorpresa nel giro di pochi giorni organizzano attività da 10 e lode e gradita anche la collaborazione del nostro Socio Don Tonino che attratto dall'articolo pubblicato sul numero precedente su Salvatore Manca ISOME, ha voluto parlarci di un suo vecchio amico e collega Radioamatore che appartiene alle nostre origini, chiaro non resto con le mani nelle mani e quasi costringendolo sono riuscito ad ottenere quello che volevo, Hi Hi..



Ma non aggiungo altro su quello che andrete a leggere sulle prossime pagine di questo nostro giornalino... Concludendo voglio e vogliamo invitare tutti ad una maggiore collaborazione, con suggerimenti foto notizie curiose e magari qualche progetto, perché non dedicare anche uno spazio alle nostre attività DX ed hai nostri traguardi raggiunti??? Non sarebbe male..

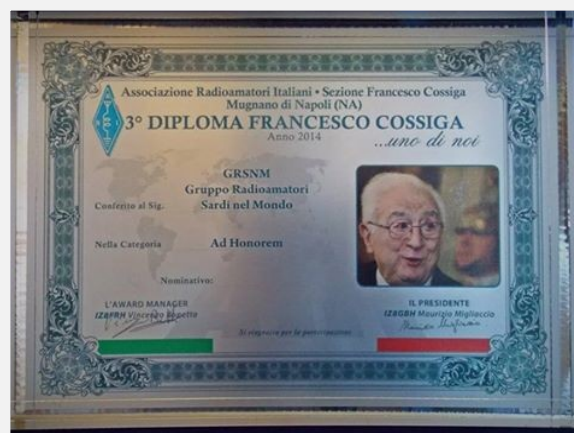
Amici, buon carnevale a tutti, vi aspettiamo il 07 e 08 Marzo alla fiera di Montichiari nel nostro spazio espositivo.. Forza Paris.

## 4° Diploma Francesco Cossiga IØFCG

Organizzato e gestito dalla sezione ARI di Mugnano di Napoli "Francesco Cossiga"

Grande ed imponente partecipazione dei Radioamatori che dal 17 Gennaio al 01 Febbraio che hanno partecipato al 4° diploma dedicato alla memoria di "Francesco Cossiga -IØFCG" Presidente Emerito della Repubblica Italiana. Evento magistralmente ideato ed organizzato dalla sezione A.R.I. di Mugnano di Napoli che ne porta orgogliosamente il nome.

L'attività ha visto per, la prima volta, coinvolgere direttamente in questo importante "attestato" anche il nostro Gruppo, che essendo stato accreditato dagli organizzatori, attraverso i suoi numerosi collegamenti attuati da parte dei nostri soci, anche con la diretta partecipazione della nostra Sezione di Alghero, si sono prodigati operando per il rilascio del Diploma. Siamo certi di poter parlare a nome di tutto il Gruppo nell'affermare che l'importanza di questa annuale manifestazione, pone ancora più in risalto da una parte, la figura del collega radioamatore Francesco Cossiga e, dall'altra, quella del conterraneo divenuto massimo simbolo della Repubblica senza per questo mai dimenticare le sue origini.



# Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo



Centro Fiera del Garda  
Montichiari (Bs)



Radiantistica Expò - Fiera dell'Elettronica ed  
Informatica

07-08 marzo 2015



www.grsnm.it

## Sezione di Alghero IQØNU

Su richiesta sono disponibili le QSL delle attività di IQØNU e IQØNU/P

Richiedi la tua QSL al nostro QSL Manager. Gabriele IK3GES ik3ges@alice.it

Entro e non oltre il 06 Marzo

NEL RICORDO DEI NOSTRI GRANDI RADIOAMATORI SARDI:

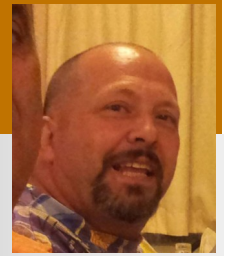
# ISØTNB Don Giuliano Fenu

Don Giuliano FENU non era solo un prete cattolico, come il sottoscritto, ma è stato anche un radioamatore per più di cinquant'anni; l'occasione per parlarne mi è stata offerta dall'amico Giorgio Laconi, dopo la pubblicazione della sua QSL nella pagina Facebook del GRSNM. Nacque a Sennori (SS) nell'ottobre 1920; quando morì, dopo una breve malattia, essendo parroco della Beata Vergine della Consolata in Porto Torres, aveva 88 anni. Negli anni 1943-1947 frequentò il Pontificio Seminario Regionale Sardo, che all'epoca si trovava nell'abitato di Cuglieri; molti anni più tardi il Seminario, nel quale i Gesuiti si occupavano sia dell'educazione del futuro clero Sardo che della sua istruzione, venne trasferito a Cagliari insieme alla Facoltà di Teologia. Mentre ultimava gli studi di Teologia, nel 1946 divenne socio della "Associazione Radiotecnica Italiana" (ARI). L'anno successivo, diventato sacerdote, ebbe il primo incarico come Vice Parroco a Osilo, nella parrocchia della Immacolata Concezione, dove si fece conoscere presto per questa sua passione, grazie alla radio a galena, attraverso la quale nel tempo libero faceva sentire ad amici e conoscenti le trasmissioni di allora, e per la sua abilità nel riparare gli apparecchi guasti, che gli consentì di campare dignitosamente, come ebbe modo di raccontarmi più volte. Nel 1952 divenne Vice Parroco a Porto Torres, antica sede vescovile di "Turrus Libisonis" nell'unica Parrocchia, intitolata ai Santi Gavino Proto e Gianuario, primi martiri della diocesi, che successivamente venne trasferita a Sassari. Nel 1955, divenuto Rettore della Chiesa della B.V. Della Consolata, non ancora Parrocchia, ottenne il "permesso provvisorio di trasmissione", con il nominativo "IS1TNC". Nel 1973 ottenne la patente di operatore di stazione di radioamatore, con il nominativo definitivo "ISØTNB". Per quel che si sa, nella sua attività radiantistica si avvaleva, per quanto concerne il "parco antenne", di uno spartano dipolo a mezz'onda, una "long wire", e alcune verticali per le VHF; mentre gli apparati principali erano l'IC22 e il DRAKE TR4C con accordatore dedicato MN2000. Per finire: quando il sottoscritto, studentello delle superiori ad Alghero, riuscì a comprare il primo baracchino, un 23 canali, grazie a sudatissimi risparmi e all'importantissimo contributo finanziario genitoriale, ebbe l'onore di avere con lui, ancora sconosciuto, uno dei primi QSO; usava il nominativo "Baltimora"; fu un piacere scoprire che entrambi usavamo due identici INNO HIT CB292, uno dei quali, ancora fiammante, è custodito gelosamente dal sottoscritto.

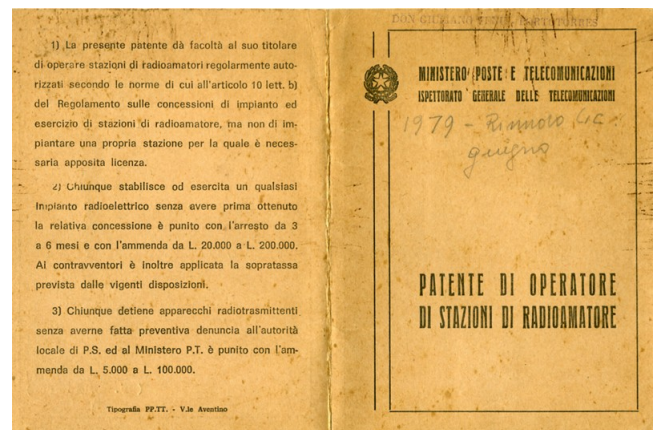
Ciao, don Giuliano.

73 de Antonio Spanu ISOPAM

Di Antonio Spanu ISOPAM



## La Patente Radioamatoriale



## La QSL



# Informazioni dalla sezione di Alghero

## IQØNU



Prosegue l'attività sempre più interessante della Sezione sarda del Gruppo, l'ultima tra le tante, ha visto protagonisti i nostri soci che hanno operato per attivare il sito archeologico di Turrus Libisonis (antica denominazione romana dell'attuale Porto Torres). L'attivazione, è stata effettuata in occasione del trentennale della costruzione del locale Museo denominato "Antiquarium Turritano", la cui collocazione è, appunto, all'interno dell'area archeologica di quell'importante storico sito ed ha avuto la presenza operativa di numerosi soci del Gruppo oltre che, durante le operazioni, di altrettanto numerosi visitatori del museo e oltre a questi, vari amici radioamatori locali nonché di abitanti della cittadina sarda che, incuriositi dalla manifestazione hanno attentamente seguito le varie fasi dei collegamenti effettuati.

Sotto l'aspetto prettamente tecnico sono state installate ed usate due sole antenne verticali, atte ai collegamenti in 20 e 40 metri, ciò esclusivamente per la facilità di installazione delle stesse le quali oltre che permettere hanno anche il vantaggio di poter essere operative in pochi minuti, senza per questo danneggiare la struttura archeologica nella ricerca di possibili ancoraggi di antenne filari o dipoli. Gli apparati utilizzati sono stati dei semplici, ma sempre efficienti, ricetrasmittitori, il primo un kenwood TS 450 operativo sulla banda dei 40 metri ed il secondo un Icom IC 726 per i 20 metri.

L'attivazione ha permesso di mettere a "log" moltissimi collegamenti effettuati, oltre che per il diploma dei siti archeologici, anche per il piacere di collegare la nostra Isola, ed ha avuto corrispondenti non solo italiani ma di diverse parti dell'Europa e del mondo.

Un doveroso ringraziamento deve necessariamente andare, da parte nostra, a chi la manifestazione ha consentito, in particolare alla Dott.ssa Gasperetti della soprintendenza ed ai coordinatori del sito archeologico sigg.ri Franco Satta e Giuseppe Mannoni i quali hanno entusiasticamente approvato lo svolgimento delle attività radioamatoriali dal sito e ne sono stati talmente entusiasti da proporci la replica in edizione "estiva" dell'iniziativa.



La sezione di Alghero ci informa che è stata avviata una convenzione per i soci e familiari del nostro Gruppo a con il B&B L'oasi di Vincenzo Piluzza di Porto Torres, a soli 30 minuti da Alghero, Stintino e Castelsardo ma anche da altre importanti e belle località della nostra Isola. La convenzione riservata al GRSNM prevede:

Camera doppia con letti singoli o matrimoniale più colazione Euro 40,0

3 camere per un minimo di 5 persone da utilizzare come casa vacanze con uso cucina a Euro 100,0

**I PREZZI SONO INTESI PER TUTTO L'ANNO, E SI CHIEDE DI PRENOTARE IN LARGO ANTICIPO, SOPRATTUTTO D'ESTATE.**

*E previsto un ottimo trattamento per i simpatizzanti e amici del Gruppo su nostra presentazione*

**Info: Vincenzo Piluzza +383208712692 [oasibandb@libero.it](mailto:oasibandb@libero.it)**

# Diario di un lungo viaggio di Gavino, pastore ma anche un pò radioamatore racconti sul mondo

la pagina di Gavino



## DX EXPEDITION

questa sconosciuta

Molto si è parlato, in questi ultimi mesi, sulle attività DX che nel corso del 2015 sarebbero state portate a compimento, tutte attività interessanti ed importanti per chi si diletta nei collegamenti a lunga distanza. Se ne è parlato soprattutto per la dislocazione di queste "spedizioni" il più delle volte attivate da posti re-

moti ed esotici dove gli OM si contano sulle dita di una mano o dove, praticamente, essi sono del tutto assenti. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di isole dove le uniche forme viventi sono la flora e la fauna. Si tratta nella maggioranza dei casi di piccole isole, lontane da tutto e da tutti, qualche volta abitate solo da militari con le loro basi, oppure di luoghi dove, per severe regole governative, è impossibile accedervi. Sono appunto queste le zone che maggiormente attirano l'attenzione del DXer, per lo più si parla di isole con una loro entità DXCC e/o IOTA, referenze che tutti quelli che operano per l'ottenimento di questi ambiti diplomati, vorrebbero mettere nel proprio carniere ma che, purtroppo, non sempre appare possibile farlo a causa dei tanti motivi che più avanti descriveremo. Fortuna vuole che al mondo ci siano degli OM che per spirito di avventura o per amore della radio, operano per far sì che queste "paesi" o "entità" che dir si voglia, vengano attivate a favore dei restanti Radioamatori di tutto il mondo. L'argomento è molto ampio, e per spiegare a fondo tutto questo non basterebbero le pagine di questo "bollettino". Ci limiteremo quindi a spiegare brevemente, soprattutto a quelle persone che non fanno attività in onde corte, cosa è una DX EXPEDITION e, in queste occasioni, i termini comportamentali e di collegamento da usarsi nel rispetto del diritto di ciascun OM di poter attivamente partecipare. Brevemente: DXpedition identifica una attività radio effettuata solitamente da un team ben organizzato di OM effettuata da un sito piuttosto difficile da raggiungere e da collegare. Generalmente i luoghi più ambiti sono le Isole disabitate o abitate ma prive di radioamatori permanentemente residenti. Luoghi rientranti nell'elenco delle referenze DXCC e/o IOTA, citiamo a caso e solo come esempio la Sardegna Ref. DXCC IS0 e IOTA EU-024. Ribadiamo che, quasi sempre, gli attivatori sono radioamatori molto ben preparati che sanno operare e districarsi durante gli "assalti" da parte di chi chiama. Purtroppo la nota dolente è che collegarli diventa sempre più difficile, non tanto per il numero delle persone che chiamano, quanto e soprattutto per le persone che ancor prima di capire il "modus operandi" si buttano a capofitto senza una logica comportamentale.

**DX Expedition:** spedizione generalmente effettuata con collegamenti a di lunga distanza;

Spedizioniere/i: persona/e o gruppo/i di radioamatori che sono presenti nel luogo da collegare;

**Entità:** termine utilizzato dai radioamatori per definire un paese DXCC ( un tempo si utilizzava il termine COUNTRY, poi soppresso dalle nuove regole che definiscono, con concetti diversi, il termine di "paese" una volta riservato a "entità" aventi caratteristiche di Stato o nazione)

**Pile-UP:** chiamate effettuate, contemporaneamente, da una moltitudine di radioamatori interessati al collegamento;

**Most Wanted:** indica una lista dove sono presenti i prefissi delle "entità" più ricercate nel mondo radioamatoriale perché prive di radioamatori residenti o perché non "attivate" da dxpedition da un notevole lasso di tempo.

**Split:** sistema operativo richiesto da chi nella spedizione opera e che permette loro, durante una qualsiasi attivazione di poter utilizzare due frequenze differenti sulla stessa banda, una atta a ricevere il loro segnale ed una per consentire allo "spedizioniere" di scegliere tra tutti i chiamanti il segnale che maggiormente riesce a "bucare" tra tutte le stazioni che contemporaneamente lo chiamano, la frequenza di trasmissione dello "spedizioniere" è sempre quella dove noi lo ascoltiamo, mentre quella dove noi effettuiamo la chiamata verso di lui, può essere, per effetto dello "split" una frequenza da lui richiesta come "UP" (sopra e quindi maggiore di quella che noi ascoltiamo) o "DOWN" (sotto, e quindi inferiore alla sua), importante è ascoltare le sue indicazioni per capire come intende operare; solitamente sentiamo dire: UP 5 - 15 (significando che ascolta da 5 a 15 KHz sopra la sua frequenza), malgrado ciò, purtroppo capita, sempre più spesso, di sentire che radioamatori che si considerano "esperti", continuano a chiamare in ISOFREQUENZA, cioè sulla stessa frequenza della stazione DX, ciò pregiudica la possibilità di ascolto di chi chiama e che, avuta risposta, non comprende i rapporti che gli vengono passati dalla stazione collegata, ponendo in pregiudizio la possibilità di considerare valido il collegamento, dando così vita alle rimostranze, non sempre educate, di chi ascolta e, a tal proposito, quasi sempre elargisce copiosamente insolenze a carico del radioamatore "disturbatore" oltre che, indubbiamente, incapace e sordo alle indicazioni date per effettuare il collegamento.

Ci permettiamo di dare a questi "neofiti" e "sordi" un consiglio che può apparire banale ma che va rivolto a tutti, indistintamente, e che era la base di tutti i radioamatori che hanno saputo dare lustro alla categoria; "prima di chiamare, ASCOLTARE, ASCOLTARE, ASCOLTARE", ciò permette di capire come viene volta l'attività, visto che questa non è limitata a qualche ora, dando così tutto il tempo per sempre meglio capire come affrontare il collegamento e, di conseguenza, comportarsi in modo tale da non fare delle brutte figure con tutti quelli (e sono migliaia in tutto il mondo) che ci ascoltano e che ci giudicano dal nostro operato in radio.

La recente spedizione a Navassa è stato un esempio di ciò che purtroppo continua a avvenire nelle nostre bande. Noi speriamo che situazioni di questo genere vengano a cessare e che finalmente ogni OM prenda coscienza della necessità di operare con l'educazione e la distinzione che ci diversifica da altri "fruitori" di bande una volta vietate ed ora liberalizzate e di uso comune.

## LA GUERRA DI PIERO

Per chi, come il sottoscritto, è radioamatore fin dal lontano 1973, risulterà facile rammentarsi del vecchio “censore” che scriveva sul periodico ufficiale dell'allora unica associazione nazionale radiantistica e, firmando con lo pseudonimo “Don DX”, raccontava, ciò che in aria ascoltava, spesso cercando di moralizzare ed indirizzare soprattutto i neofiti verso un comportamento di un certo tipo, soprattutto rispettoso del fatto che la frequenza è di tutti, nessuno escluso cercava, dicevo, di indirizzare verso un comportamento consono all'uso della radio ed all'occupazione delle frequenze, quanti invece, provenendo da una porzione di frequenza all'epoca definita “pirata”, avevano con non poca fatica sostenuto gli esami per la patente e cominciavano la loro avventura radiantistica.

Bene “Don DX” non elencava i nominativi di chi con il suo comportamento, avevano in qualche modo mancato di osservare quella “etica comportamentale” che faceva degli OM di allora dei veri e propri “gentleman” dell'aria. Si limitava a citare la situazione in modo tale che, chi la “marachella” aveva combinato, ci si riconoscesse e chi, invece, non ci si riconosceva evitasse di commettere lo stesso errore.

Povero “Don DX” probabilmente non avrebbe mai pensato che quelli che all'epoca erano i “novizi” della frequenza, col tempo, sarebbero diventati “ex novizi” ma che si sarebbero portati comunque appresso tutti i difetti che il povero “prelato” combatteva. Per questo, a distanza di tanti anni, continuiamo a sentire ed a assistere a situazioni che con l' “Ham Spirit” oramai, hanno ben poco da spartire. Un pratico esempio è dato dal constatare ciò che avviene in occasione delle spedizioni ed attivazioni che da qualche tempo a questa parte, anche se con poca propagazione, si susseguono nelle nostre bande.

Abbiamo potuto riscontrare direttamente, e credo che ciascuno di voi lo abbia potuto appurare di persona, come da qualche anno nella categoria siano radioamatori vittime di un crudele quanto sottile male definito dagli specialisti come una sorta di menomazione uditiva che non consente, a chi si mette in radio per collegare una determinata stazione di una certa rilevanza ed interesse, non consente, dicevo, di sentire ciò che la stazione attivatrice dichiara a gran voce... ignora, perchè appunto non sente a causa della sua menomazione, ad esempio, la richiesta di operare in “split”, così come la richiesta di chiamata riservata a quella certa porzione di mondo (only USA, Only Asia, etc.etc.) .

A quanto sopra, occorre aggiungere una nuova e marcata patologia, che a quanto pare colpisce in modo particolare una porzione di radioamatori che aggiungono questo nuovo male alla malattia cronica già posseduta e posta in maniera latente all'interno dei loro cervelli, la “invidiosi da assoluta imbecillità” questa malattia, come noto, sorge al momento in cui i “pazienti” affetti da quel morbo, per assoluta ignoranza delle regole e per loro assoluta cretineria, non riescono “al primo colpo” a collegare la tal stazione che è invece regolarmente collegata da chi, con pazienza ed efficienza operativa, riesce a mettere a frutto il collegamento. Bene questa ulteriore patologia fa sì che la mano che impugna il microfono o che si appoggia al “tasto” telegrafico, abbia una “contrazione” e faccia sì che attraverso l'uso di questi strumenti venga emesso un particolare suono che, guarda caso, viene a cadere esattamente sulla stessa frequenza di trasmissione della stazione DX, impedendo così ai più di poterla ascoltare.

Ovviamente il tutto può avvenire anche con altri metodi di trasmissione con gli stessi risultati.

Potremmo aggiungere a queste patologie anche quelle solitamente abusate di “linearismo” che prevedono l'uso di amplificatori lineari da svariati KW che “impestando” la banda nella convinzione che il corrispondente si lasci influenzare dal segnale e così risponda all'europeo mentre chiama, ad esempio, lo statunitense; ma questa è una pratica ormai diffusa ed ampiamente documentata nella branca della “medicina radiantistico/stupidistica” che da anni viene monitorata senza purtroppo alcun successo e/o miglioramento.

Come vedete, l'insegnamento di “Don DX” non è valso ad alcunchè, dato che mai, il bravo sacerdote, avrebbe immaginato che ciò che lui riteneva essere frutto di maleducazione radiantistica, fosse invece una vera e propria patologia sanitaria.

A questo punto non ci resta che rassegnarci alla cosa e cercare di fare breccia su questo “modus operandi” magari anche attraverso la pubblicazione dei nominativi di questi poveri malati affinché chi li conosce possa aiutarli a superare le loro crisi.

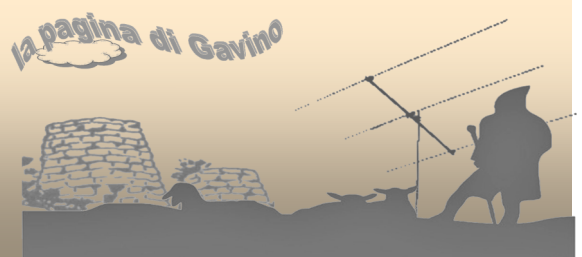
Questo è ciò che ci ripromettiamo e che, probabilmente, potrebbe dare adito alla pubblicazione di una apposita rubrica periodica intitolata “Il peggio nelle nostre bande” con la pubblicazione, appunto, dei nominativi che “ascoltati e registrati” possano servire a monitorare le nostre frequenze, visto che oramai, nessun organo preposto, da anni, lo fa più e con la speranza che almeno questo possa contribuire, se non alla scomparsa del fenomeno, almeno all'attenuazione dello stesso.

## Racconti sul mondo dei radioamatori

Attività, tecnica progetti ed autocostruzioni  
esperienze e modi di pensare.

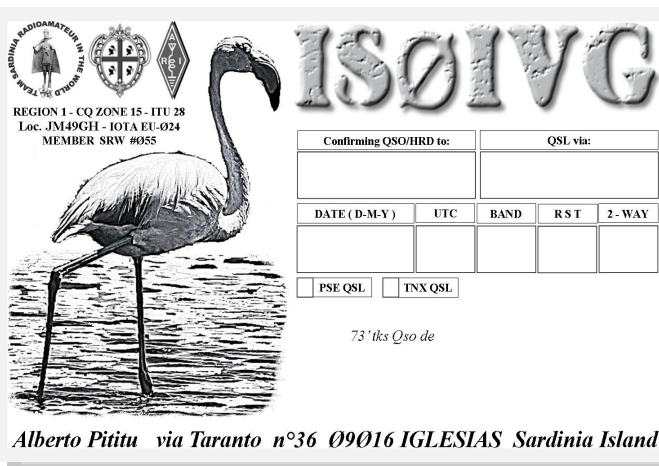
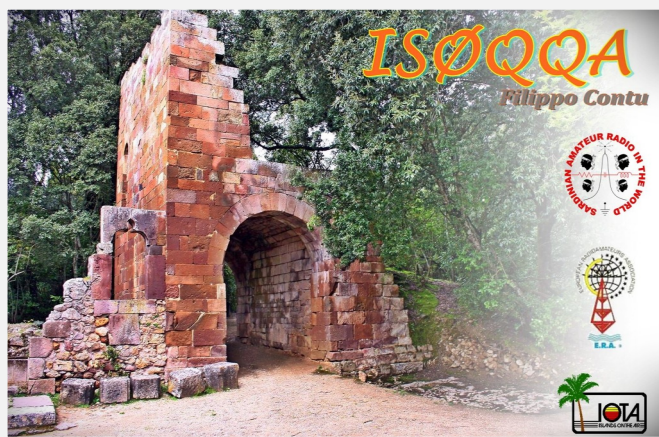
Collabora anche tu a questa rubrica

[segreteria@grsnm.it](mailto:segreteria@grsnm.it)



# QSL

## Cartoline QSL dei nostri soci



Diamo una breve descrizione sulle QSL, argomento che verrà ripreso in modo dettagliato nei prossimi numeri:

Una cartolina QSL è una conferma scritta sia di una comunicazione bi-direzionale tra due stazioni di radioamatore, sia di una ricezione di un segnale radio emesso da una stazione radiofonica (in questo caso è la conferma ad un rapporto d'ascolto)

Le cartoline QSL possono anche confermare la ricezione di una comunicazione radio bi-direzionale da parte di un terzo operatore. Una tipica cartolina QSL presenta le stesse caratteristiche di dimensioni e materiale di una normale cartolina postale.

Il termine QSL non è un acronimo, ma una dicitura del codice Q utilizzato in telegrafia, e significa "confermo il collegamento". Spesso queste cartoline costituiscono oggetto di collezione da parte dei radioascoltatori e dei radioamatori.

*Il rapporto di ascolto viene normalmente corredato delle seguenti informazioni:*

*Nome della stazione radiofonica*

*Data e ora della ricezione*

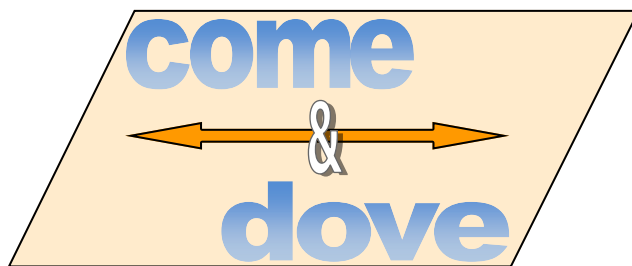
*Frequenza o banda d'ascolto*

*Qualità del segnale (codice SINPO o RST)*

*Caratteristiche del trasmettitore, del ricevitore e dell'antenna*

*Dettagli del programma ascoltato (nel caso di emittente radiofonica in broadcast)*

*Richiesta della cartolina QSL*



Da qualche anno si è sparsa la voce sulle mie capacità grafiche sulla realizzazione di QSL e altri progetti grafici, preannuncio che non sono un esperto in materia, ma per personale conoscenza di alcuni programmi mi diverto a realizzare qualche progetto.

Diverse persone e tanti radioamatori mi chiedono una mano per la personalizzazione e realizzazione delle proprie idee, cosa che faccio ben volentieri, fin dalla scelta dell'immagine e alla fase finale di stampa.

E mia abitudine, e credo di tutti i radioamatori offrire **GRATUITAMENTE** un sostegno a chi magari si trova in difficoltà.



## Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo

Fondato nel 2009

Da Giorgio Laconi IZ3KVD & Mario Lai IT9SER

### Segreteria:

SRW #020 Antonello Mastino IN3YGW

### Coordinatore Regionale Sardegna:

Sezione di Alghero IQ0NU

SRW #075 Francesco Masia ISOAEM

### Responsabile attività HF

SWR #099 Filippo Contu

### Indirizzi:

Sito:.... [www.grsnm.it](http://www.grsnm.it)

E-Mail

Direzione:... [info@grsnm.it](mailto:info@grsnm.it)

Segreteria:... [segreteria@grsnm.it](mailto:segreteria@grsnm.it)

Radio Club: [iq0nu@grsnm.it](mailto:iq0nu@grsnm.it)



*Amici e soci, per il secondo anno consecutivo il nostro Gruppo occupa un'importante spazio espositivo in quel di Montichiari in provincia di Brescia. Fiera tra le più importanti in Italia per noi radioamatori ed appassionati di radio comunicazioni ed elettronica. A questa edizione saranno presenti anche diversi soci della nostra sezione di Alghero, che abbiamo avuto modo di collegare durante le attività di IQ0NU..*

*Vi aspettiamo numerosi per questa grande e nuova opportunità d'incontro.*



Centro Fiera del Garda  
Montichiari (Bs)



**Radiantistica Expò - Fiera dell'Elettronica ed Informatica**

07-08 marzo 2015

**Sos'tienici**  
*Aiutaci anche tu*  
*con un piccolo sostegno aiuti il tuo Gruppo*  
*nelle proprie attività*  
Trovi il tasto donate sulla home page del nostro sito